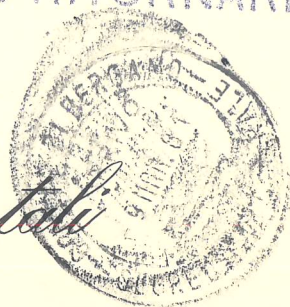




1596

DA RITORNARE

*Al Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali*



VISTO l'art.3 della legge 1.6.1939, n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che il dipinto, olio su tela centinata senza cornice, cm.227x131, di Francesco Zucco o Zucio (Bergamo 1570-1627), raffigurante "Madonna con Bambino e San Filippo Benizi", firmato e datato in basso a destra sulla base della colonna: FRANCISCUZ ZUCCUS FACIEBAT MDCVII, corrisponde perfettamente alla descrizione del Pasta, riveste notevole interesse artistico e storico in quanto, con ogni probabilità, è lo stesso citato dalla storiografia antica come presente nella prima cappella a destra della Chiesa benedettina di S.Gottardo a Bergamo (convento e chiesa di S.Gottardo furono soppresse alla fine del sec.XVIII, i quadri e le suppellettili disperse) e, se pur assai levigato dal restauro, ha un impianto tipicamente seicentesco e controriformista;

D E C R E T A :

Il dipinto, descritto nelle premesse, è dichiarato di notevole interesse artistico e storico ai sensi della legge 1.6.1939, n.1089, e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa, all'attuale proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, sig. Alberto Ubiali, residente a Bergamo, Viale Vittorio Emanuele 18, a cura del competente Soprintendente per i beni artistici e storici di Milano.

Roma = 7 FEB. 1981

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to PICCHIONI



PER COPIA CONFORME

Il Primo Dirigente

Io sottoscritto, messo del Comune di Bergamo, ho
notificato in data odierna il presente decreto al
sig. Alberto Ubiani, Viale Vittorio Emanuele, 18,
consegnandone copia a mani di DELLO SOTTO

Bergamo

10-3-1984

[Handwritten signature]



IL MESSO CIVICO
IL MESSO COMUNALE
(Locatelli Maria)

[Handwritten signature]